

Roma li, 19/12/2022

Prot. N. 1523



Alle Società Sportive Affiliate

Oggetto: Classificazione atleti T20

Con la presente, si informa che in attuazione del vigente regolamento internazionale delle classificazioni di World Para Athletics e in armonia con le direttive del CIP, sono TESSERABILI per la FISPEs unicamente gli atleti che possono rientrare nel profilo funzionale Virtus II1.

Al fine di provvedere ad una rapida revisione di tutte le classificazioni T-F20 approvate nel corso delle passate stagioni agonistiche, si precisa che:

- 1) Tutti gli atleti che si trovano nella master-list Virtus II1, per l'atletica leggera, alla data odierna sono confermati e classificati T-F 20 senza necessità di ulteriori verifiche;
- 2) Tutti gli atleti attualmente in possesso della categoria T-F 20, non rientranti nella master-list Virtus II1, sono automaticamente considerati con una classificazione in status N (nuovo), i quali per poter concorrere ai titoli nazionali, hanno necessità di essere sottoposti a nuova visita di classificazione.
- 3) Le Società Sportive sono tenute a trasmettere nuovamente, tramite email, scrivendo all'indirizzo classificazioni@fispes.it, la documentazione attestante la disabilità degli atleti con particolare riferimento a:
 - a. Certificato rilasciato da un medico, riconosciuto dal Servizio Sanitario Nazionale, o rilasciato da idonea struttura convenzionata, che attesti la diagnosi della patologia che ha determinato lo stato di disabilità intellettiva e/o relazionale dell'Atleta con specifica, ove possibile, **del grado e del quoziente intellettivo**;
 - b. In alternativa, potrà essere trasmesso il certificato di invalidità rilasciato dall'INPS e/o la certificazione attestante la disabilità in base alla legge 104/92, **purché lo stesso riporti la specifica del grado di disabilità e del quoziente intellettivo rilevato**;
 - c. In alternativa, potrà essere trasmesso idonea attestazione, rilasciata da FISDIR, attestante la titolarità dell'atleta interessato della classe II1 nazionale.
- 4) Come previsto dal vigente Regolamento Sanitario e delle Classificazioni FISPEs, la documentazione trasmessa sarà analizzata dai classificatori federali che decreteranno l'assegnazione della classificazione.
- 5) Qualora sia necessario i Classificatori potranno richiedere ulteriori documenti diagnostici, certificazioni con eventuale convocazione dell'atleta per le opportune valutazioni ed approfondimenti del caso.

Terminato il processo di riclassificazione e controllo di tutte le classificazioni T-F20, solo gli atleti che saranno effettivamente classificati T-F20 - profilo Virtus II1 - potranno essere tesserati e prendere parte all'attività agonistica federale.

Agli atleti che non rientrano nei parametri T-F 20 - profilo Virtus II1, verrà sospeso il tesseramento in attesa e nelle more degli accordi in corso di definizione tra la FISPEs e la FISDIR, d'intesa con il CIP.

È bene precisare che la VIRTUS (World Intellectual Impairment Sport), la federazione internazionale di riferimento per la disabilità intellettiva, stabilisce attualmente la suddivisione degli atleti in tre gruppi (classi):

FISPEs
Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali

Via delle Tre Fontane, 27 - 00144 Roma
Tel. +39 068353.1226 - segreteria@fispes.it

OLTREMODOLTRE

- **II1 - atleti con disabilità intellettiva riconosciuta:**

I criteri di ammissibilità si basano sulle linee guida della Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dell'American Association on Intellectual and Developmental Disabilities (AAIDD) in base ai quali un atleta deve dimostrare:

- 1- Di possedere un QI (quoziente intellettivo) di 75 o inferiore;
- 2- Limitazioni significative nel comportamento adattivo espresse nelle capacità di adattamento concettuali, sociali e pratiche;
- 3- La disabilità deve essere stata diagnosticata prima dei 18 anni (cioè nella fase di sviluppo della loro vita).

Gli atleti con una condizione di "mosaicismo" sono inseriti in questa classe.

- **II2 - atleti con disabilità intellettiva significativa (sindrome di Down):**

L'OMS definisce la sindrome di Down come "una disabilità intellettiva" causata da materiale genetico "extra" nel cromosoma 21. Sulla base di questa definizione, i criteri di ammissibilità per gli atleti II2 sono:

- 1- Una diagnosi ufficiale di Trisomia 21 Down Syndrome;
- 2- Una dichiarazione che l'atleta è esente da instabilità atlanto-assiale sintomatica (AAI)

- **II3 - atleti autistici ad alto funzionamento (IQ>75)**

Il disturbo dello spettro autistico (ASD), come è ora comunemente noto, è definito dall'OMS come un gruppo di disturbi dello sviluppo cerebrale complessi situati su un continuum di gravità. Questi sono caratterizzati da difficoltà di interazione sociale e comunicazione e interessi e attività limitati e ripetitivi.

I criteri di ammissibilità per gli atleti II3 sono:

- 1- Un punteggio di QI superiore a 75 e / o nessuna diagnosi di compromissione intellettiva (evidenza di funzionamento cognitivo a livelli medi o superiori alla media);
- 2- Una diagnosi formale di autismo, ASD o sindrome di Asperger, eseguita da un professionista qualificato utilizzando tecniche diagnostiche accettate.

Fonte: Regolamento Sanitario e delle Classificazioni FISDIR.

Ricordando che la documentazione necessaria al procedimento di classificazione deve essere trasmessa all'indirizzo classificazioni@fispes.it, si invitano tutti gli interessati a procedere con sollecitudine al fine di regolarizzare la posizione degli atleti nel più breve tempo possibile e valutare tutte le opportune azioni del caso.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente
Sandrino Porru



FISPES
Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali

Via delle Tre Fontane, 27 – 00144 Roma
Tel. +39 068353.1226 – segreteria@fispes.it